

Liturgia per le nozze di Giorgio e Sonia

23 giugno 2007



Santuario dei Ss. martiri
Vittore e Corona

“Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me porta molto frutto.

Gv 15,2



«Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho



costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga».

Gv. 15, 16

Riti di introduzione



Mettimi come sigill



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti Voi.

E con il tuo Spirito.

Memoria del Battesimo

Fratelli e sorelle, ci siamo riuniti con gioia nella casa del Signore nel giorno in cui Giorgio e Sonia intendono formare la loro famiglia. In quest'ora di particolare grazia siamo loro vicini con l'affetto, con l'amicizia e la preghiera fraterna.

Ascoltiamo attentamente insieme con loro la Parola che Dio oggi ci rivolge. In unione con la santa Chiesa supplichiamo Dio Padre, per Cristo Signore nostro, perché benedica questi suoi figli che stanno per celebrare il loro Matrimonio, li accolga nel

suo amore e li costituisca in unità.

Facciamo ora memoria del Battesimo, nel quale siamo rinati a vita nuova. Divenuti figli nel Figlio, riconosciamo con gratitudine il dono ricevuto, per rimanere fedeli all'amore a cui siamo stati chiamati.

Padre, nel Battesimo del tuo figlio Gesù al fiume Giordano hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Cristo Gesù, dal tuo costato aperto sulla Croce hai generato la Chiesa, tua diletta sposa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Spirito Santo, potenza del Padre e del Figlio, oggi fai risplendere in Giorgio e Sonia la veste nuziale della Chiesa.

Noi ti lodiamo e ti rendiamo grazie.

Dio onnipotente, origine e fonte della vita, che ci hai rigenerati nell'acqua con la potenza del tuo Spirito, ravviva in tutti noi la grazia del Battesimo, e concedi a Giorgio e Sonia un cuore libero e una fede ardente perché, purificati nell'intimo, accolgano il dono del Matrimonio, nuova via della loro santificazione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Inno di Lode

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Orazione

O Dio, che in questo grande sacramento hai consacrato il patto coniugale, per rivelare nell'unione degli sposi il mistero di Cristo e della Chiesa, concedi a Giorgio e Sonia di esprimere nella vita il dono che ricevono nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.



Liturgia della Parola



Prima Lettura

Dal libro del profeta Ezechiele 36, 24-28

Vi prenderò dalle genti [dice il Signore], vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne.

Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo i

miei statuti e vi farò osservare e mettere in pratica le mie leggi. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.



Salmo Responsoriale

(Sal 39, 2. 4. 6-9)

℟. Signore noi siamo pronti per fare la tua volontà.

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio.

℟.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,
quali disegni in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare.
Se li voglio annunziare e proclamare

sono troppi per essere contati.

℟.

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

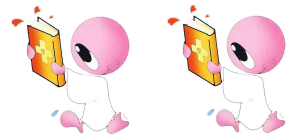
℟.

Sul rotolo del libro, di me è scritto
di compiere il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero,

la tua legge è nel profondo del mio cuore».

℟.



Seconda Lettura

Dalla Lettera di san Paolo Apostolo ai Romani 12, 1-2.9-18

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il

Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi.

Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.



Alleluia

«Io sono la vite, voi i tralci -dice il Signore- chi rimane in me porta molto frutto».

Vangelo



Dal vangelo secondo Giovanni (15, 1-5. 12-16).

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

«Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi

siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo!



Liturgia del Matrimonio



(Lo sposo si rivolge alla sposa con queste parole)

**Io Giorgio, accolgo te, Sonia, come mia sposa.
Con la grazia di Cristo
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.**

(La sposa si rivolge allo sposo con queste parole)

Io Sonia, accolgo te, Giorgio, come mio sposo.

Con la grazia di Cristo
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore,
nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.

Accoglienza del consenso

Il Signore onnipotente e misericordioso
confermi il consenso che avete manifestato
davanti alla Chiesa
e vi ricolmi della sua benedizione.
L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.
Amen.

Benedizione e consegna degli anelli



Signore benedici ✚ questi anelli nuziali: gli sposi che li
porteranno custodiscano integra la loro fedeltà, rimangano
nella tua volontà e nella tua pace e vivano sempre nel
reciproco amore.
Per Cristo nostro Signore,
Amen.

**Sonia, ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**



**Giorgio, ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

Interrogazione prima del consenso

(Celebrante) Carissimi Giorgio e Sonia, siete venuti nella casa del Signore, davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità, perché la vostra decisione di unirvi in Matrimonio riceva il sigillo dello Spirito Santo, sorgente dell'amore fedele e inesauribile. Ora Cristo vi rende partecipi dello stesso amore con cui egli ha amato la sua Chiesa, fino a dare se stesso per lei.
Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.

Giorgio e Sonia, siete venuti a celebrare il Matrimonio senza alcuna costrizione, in piena libertà e consapevoli del significato della vostra decisione?

(Gli sposi rispondono) **Sì.**

Siete disposti, seguendo la via del Matrimonio, ad amarvi e a onorarvi l'un l'altro per tutta la vita?

(Gli sposi rispondono) **Sì.**

Siete disposti ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarvi e ad educarli secondo la legge di Cristo e della sua Chiesa?

(Gli sposi rispondono) **Sì.**

Manifestazione del consenso

Alla presenza di Dio e davanti alla Chiesa qui riunita, datevi la mano destra ed esprimete il vostro consenso. Il Signore, inizio e compimento del vostro amore, sia con voi sempre.

Preghiera dei Fedeli

Fratelli e sorelle, consapevoli del singolare dono di grazia e carità, per mezzo del quale Dio ha voluto rendere perfetto e consacrare l'amore dei nostri fratelli Giorgio e Sonia, chiediamo al Signore che, sostenuti dall'esempio e dall'intercessione dei Santi, essi custodiscano nella fedeltà il loro vincolo coniugale.

Perché Giorgio e Sonia, attraverso la santa unione del Matrimonio, possano godere della salute del corpo e della salvezza eterna, preghiamo.

Ascoltaci, Signore.

Signore dona a questi sposi una fede forte e consapevole e rendili segno visibile del Tuo amore.

Ascoltaci, Signore.

Per Giorgio e Sonia, ora uniti in matrimonio: lo Spirito Santo li guidi e li sostenga nel dono reciproco e renda la loro unione gioiosa e feconda.

Ascoltaci, Signore.



Per Giorgio e Sonia, perché nel tempo la loro unione possa rafforzarsi, nel reciproco amore, con la misericordia e la benevolenza del Signore.

Ascoltaci, Signore.

Perché lo Spirito Santo rinnovi in tutti gli sposi qui presenti la grazia del sacramento, preghiamo.

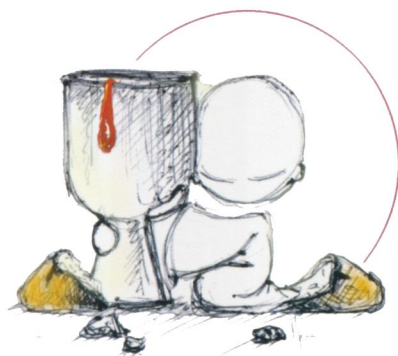
Ascoltaci, Signore.

Effondi, Signore, su Giorgio e Sonia, lo Spirito del tuo amore, perché diventino un cuore solo e un'anima sola: nulla separi questi sposi che tu hai unito, e, ricolmati della tua benedizione, nulla li affligga.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.





Liturgia Eucaristica

Presentazione dei doni

IL CALICE E LA PISSIDE

Testimoniano come l'incontro con Gesù e la comunione con il Suo corpo ed il Suo sangue trasformano radicalmente la nostra vita, mutandola in un 'canto' di

gioia come alle nozze di Cana. Il dono dell'Eucarestia sia presente con fecondità nella nostra vita.

LA BIBBIA

Come una parola gentile, sussurrata con amore e fiducia in segno di benevolenza, calma le tempeste del cuore e ci apre all'altro nella dimensione del dono, così la comunione con la Parola di Dio, come pilastro di un sentire dolce e paziente, crea in noi un 'cuore di carne' in grado di accogliere, comprendere, riconoscere chi ci passa accanto.

IL CERIO BIANCO

La danza della fiamma accesa ci ricorda che siamo stille di luce fatte ad immagine del Creatore per lodarlo e testimoniarlo nel mondo. La nostra luce non venga mai meno.

I CESTI CON LE COLOMBE

Offerte come segno d'unità, come dono visibile di quella gioia che per la presenza di un amore soprannaturale ci fa essere uno, divengano il simbolo di un canto di pace che si leva all'unisono come promessa per ogni uomo.



Antica, eterna danza Orazione sulle offerte

Accogli, Signore, i doni e le preghiere che ti presentiamo per Giorgio e Sonia, uniti nel vincolo santo: questo mistero che esprime la pienezza della tua carità, custodisca per sempre il tuo amore.

Per Cristo Nostro Signore.
Amen.

Prefazio della Messa per il Matrimonio

Il Signore sia con voi.
E con il tuo Spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
É cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta ...

Santo Zairese



Preghiera Eucaristica

Padre veramente santo, a Te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto. Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i

doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e + il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE E MANGIATENE TUTTI:

QUESTO É IL MIO CORPO

OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE E BEVETENE TUTTI:

QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE

PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,

VERSATO PER VOI E PER TUTTI

IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti, con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione, dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua

Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa Benedetto, il nostro Vescovo Giuseppe, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Assisti i tuoi figli, Giorgio e Sonia, che in Cristo hanno costituito una nuova famiglia, piccola Chiesa e sacramento del tuo amore, perché la tua grazia in questo giorno si estenda a tutta la loro vita.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo Regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo ed in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Riti di Comunione

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Baba Yetu



Solenne

benedizione degli sposi



Fratelli e sorelle,
raccolti in preghiera,
invochiamo su questi sposi, Giorgio e Sonia,
la benedizione di Dio:

Egli, che oggi li ricolma di grazia
con il sacramento del Matrimonio,
li accompagna sempre con la sua protezione.

(Breve tempo di silenzio)

Padre santo, creatore dell'universo,
che hai formato l'uomo e la donna a tua immagine
e hai voluto benedire la loro unione,
ti preghiamo umilmente per questi tuoi figli,
che oggi si uniscono con il sacramento nuziale.

Scenda, o Signore, su questi sposi, Giorgio e Sonia,
la ricchezza delle tue benedizioni
e la forza del tuo Santo Spirito
infiammi dall'alto i loro cuori,
perché nel dono reciproco dell'amore
allietino di figli la loro famiglia e la comunità ecclesiale.

Ti lodino, Signore, nella gioia,
ti cerchino nella sofferenza;
godano del tuo sostegno nella fatica
e del tuo conforto nella necessità;
ti preghino nella santa assemblea,
siano tuoi testimoni nel mondo.

Vivano a lungo nella prosperità e nella pace e,
con tutti gli amici che ora li circondano,
giungano alla felicità del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Rito della pace

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio
la pace, vi do' la mia pace», non guardare ai nostri peccati,

ma alla fede della tua Chiesa e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.



La pace sia con te

Agnello di Dio...



Antifona alla comunione

«Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena».



**La vera Vite
Zu meiner Rechten Michael**

Atto di consacrazione degli sposi a Maria

Vieni o Madre ad abitare con noi.
Oggi, uniti nel santo Matrimonio,
ti affidiamo e consacriamo la nostra famiglia,
perché tu ci ottenga di vivere sempre
in grazia di Dio e in pace fra noi.

Rimani con noi.
Ti accogliamo con cuore di figli e desideriamo
Appartenerti in vita, in morte e nell'eternità.

Rimani con noi
Come abitasti nella casa di Zaccaria ed Elisabetta;
come fosti gioia nella casa degli sposi di Cana;
come sei stata Madre in casa dell'apostolo Giovanni.

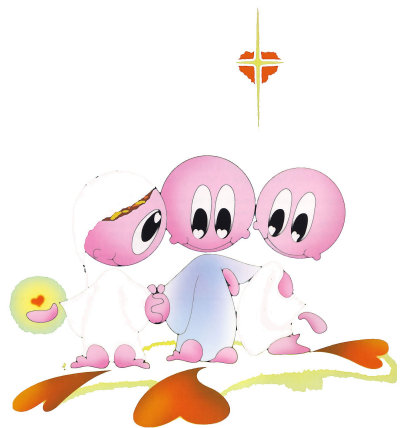
Rimani con noi
come Madre di grazia, Maestra e Regina,
condividi con noi gioie e pene della nostra vita;
custodisci in noi la fede, la speranza e la carità
perché, nella nostra famiglia e nella società,
siamo testimoni credibili del tuo Figlio
unico nostro Salvatore.

Amen



Ave Maria

Riti di conclusione



Dio, eterno Padre, vi conservi uniti nel reciproco amore; la pace di Cristo abiti in voi e rimanga sempre nella vostra casa.

Amen.

Abbiate benedizione nei figli, conforto dagli amici, vera pace con tutti.

Amen.

Siate nel mondo testimoni dell'amore di Dio perché i poveri e i sofferenti, che avranno sperimentato la vostra carità, vi accolgano grati un giorno nella casa nel Padre.

Amen.

E su voi tutti, che avete partecipato a questa liturgia nuziale, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✝ e Spirito Santo.

Amen.

Nella chiesa e nel mondo siate testimoni del dono della vita e dell'amore che avete celebrato.

Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.



Su ali d'aquila

“
ana
Tot
a
dell
na
fici
Of”
fica
gra
ne
zio
izza
real



A special thanks to :

Le nostre famiglie e i nostri amici
Gli autori delle musiche
che hanno impreziosito la liturgia
Le monache agostiniane di lecceto
per la gentile concessione delle immagini

Infine, ma non ultimo, un “**Grazie**” particolare
a chi oggi ci guarda dal Cielo sorridendoci